



CITTA' DI CAORLE

Città Metropolitana di Venezia

30021 CAORLE (VE) – Via Roma, 26 – Tel. (0421) 219111 r.a. – Fax (0421) 219300 – Cod. Fisc. e P.I. 00321280273

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 50 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023

Foglio notizie:

APPROVATO con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 30/11/2023

PUBBLICATO All'Albo Pretorio per 15 giorni:
dal 14/12/2023 al 29/12/2023

ENTRATO IN VIGORE in data 30/11/2023

MODIFICATO

1 - Oggetto

Il Presente Regolamento disciplina l'applicazione del principio di rotazione alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi, e forniture previste dall'art. 50, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) del D. Lgs. n. 36/2023.

2 - Rotazione degli affidamenti

In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

3- Categorie lavori - settori merceologici – settore di servizi

Il principio di rotazione degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore dei servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati.

Nel caso di affidamenti con lavori, servizi e forniture complesse, l'inquadramento nel settore o categoria verrà fatto con riferimento alla prestazione prevalente e alla categoria lavori prevalente.

4- Fasce di valore economico

La rotazione si applica con riferimento ad appalti appartenenti alla medesima delle seguenti fasce di importo, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia:

- per servizi e forniture:

- 1) inferiori a 35.000 euro;
- 2) pari o superiori a 35.000 euro e inferiori a 70.000 euro;
- 3) pari o superiori a 70.000 euro e inferiori a 105.000 euro;
- 4) pari o superiori a 105.000 euro e inferiori a 140.000 euro;
- 5) pari o superiori a 140.000 euro e inferiori alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. c);
- 6) solo per appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE, pari o superiori alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. c) e inferiori a 300.000 euro;
- 7) pari o superiori a 300.000 euro e inferiori a 400.000 euro;
- 8) pari o superiori a 400.000 euro e inferiori alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. d).

- per lavori:

- 1) inferiori a 20.000 euro;
- 2) pari o superiori a 20.000 euro e inferiori a 40.000 euro;
- 3) pari o superiori a 40.000 euro e inferiori a 75.000 euro;
- 4) pari o superiori a 75.000 euro e inferiori a 150.000 euro;
- 5) pari o superiori a 150.000 euro e inferiori a 350.000 euro;
- 6) pari o superiori a 350.000 euro e inferiori a 500.000 euro;
- 7) pari o superiori a 500.000 euro e inferiori a 1.000.000 euro;
- 8) pari o superiori a 1.000.000 euro e inferiori a 3.500.000 euro;
- 9) pari o superiori a 3.500.000 euro e inferiori alla soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. a).

5- Reinvito e/o riaffidamento diretto al contraente uscente

L'affidamento diretto o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un puntuale onere motivazionale. Tale scelta va motivata con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti).

6 - Casi in cui non si applica la rotazione degli affidamenti

Il principio di rotazione **non** si applica:

a) ai sensi dell'art. 49, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023, per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) del D. Lgs. n. 36/2023, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

b) ai sensi dell'art. 128, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023, alle procedure per l'affidamento di servizi alla persona di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 36/2023.

Sono considerati servizi alla persona quelli individuati dall'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 elencati tassativamente al comma 2 dell'art. 128 del precisato testo normativo;

c) ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Nel caso di cui alla lett. a), l'avviso di manifestazione di interesse dovrà essere pubblicato nel sito internet del Comune - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Gare e le ulteriori modalità previste dal D. Lgs. n. 36/2023.

Se l'invito alla procedura negoziata viene rivolto a tutti gli operatori iscritti, per categoria, settore merceologico o settore di servizio uguale a quello della gara, negli elenchi contenuti nelle piattaforme di e- procurement (ad es. Mepa), il criterio di rotazione non si applica se la gara viene accompagnata da un apposito avviso pubblico con cui si renda noto l'intendimento dell'amministrazione di avviare la procedura negoziata "aperta".

L'avviso pubblico contenente tutti i dati necessari (oggetto della gara, importo, categoria lavori, settore merceologico, settore servizi, ecc. ecc.) dovrà essere pubblicato nel sito internet del Comune - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Gare e con le ulteriori modalità previste dal D. Lgs. n. 36/2023, consentendo agli operatori, non ancora iscritti negli

elenchi delle piattaforme suindicate, di potersi registrare e abilitare all'interno delle stesse per poter concorrere alla gara.

7 - Affidamenti inferiori a 5.000 euro

Negli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione con scelta sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre o in atto equivalente, nel limite di quattro consecutivi affidamenti rientranti nello stesso settore merceologico di servizi o categoria di lavori nell'arco di un anno solare.

La motivazione della scelta dell'affidatario per singoli affidamenti di importo sino ad Euro 5.000 può essere espressa in forma sintetica anche semplicemente richiamando il presente regolamento nella determinazione di affidamento.

8- Entrata in vigore e norme transitorie

Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa rinvio alla normativa di legge.

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della delibera di approvazione, ed è pubblicato sul sito internet istituzionale.